



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54
Comuni di Castelvetro
Campobello di Mazara - Partanna – Poggioreale –
Salaparuta - Santa Ninfa - ASP TP

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54 - CASTELVETRANO
DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI n. 15 del 29/06/2022

Oggetto: Decreto Direttoriale n. 139 del 14.06.2022 e nota R.U. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5311 del 22/06/2022 - Proroga Avviso 1/2019 PalS e Avviso 3/2016 Pon Inclusion - Utilizzazione personale in prosecuzione.

L'anno duemilaventidue, il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 09,00, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 54 di Castelvetro, giusta convocazione di protocollo generale n.2955 del 27.06.2022 con le modalità straordinarie stabilite dall'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito con legge n. 27 del 24.04.2020.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci e sono rispettivamente presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

		Presenti	Assenti
1	Sindaco del Comune di Castelvetro	in presenza	
2	Sindaco del Comune di Campobello di Mazara	da remoto	
3	Sindaco del Comune di Partanna	da remoto	
4	Sindaco del Comune di Poggioreale		X
5	Sindaco del Comune di Salaparuta	da remoto	
6	Sindaco del Comune di Santa Ninfa	da remoto (D)	
7	Direttore del Distretto Sanitario di Castelvetro	da remoto (D)	

Con la partecipazione dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Rosa Maria Alcamo, Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario D54 facente funzioni (**in presenza**), nella qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti ed accertato il corretto funzionamento del collegamento in video conferenza, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'argomento posto all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che:

- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 prevede all'art. 1, comma 386, l'istituzione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha definito i criteri e le procedure per l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;
- il Programma Operativo Nazionale (PON Inclusion), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata prima dal Reddito d'Inclusione (REI) e infine dal Reddito di Cittadinanza, attraverso il potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", come modificato dall'art. 1 comma 195 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, nonché dall'art. 11 del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28 marzo 2019, individua all'art. 5 le caratteristiche della valutazione multidimensionale attraverso cui i beneficiari del Reddito di Cittadinanza accedono agli interventi di cui al Patto per l'Inclusione Sociale ed elenca all'art. 7, comma 1, gli specifici servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato e dispone all'art. 7, comma 2, che per il finanziamento di tali interventi siano attribuibili agli ambiti territoriali le risorse del Fondo povertà;
- in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni - Autonomie Locali, è stato espresso parere favorevole sullo schema del Decreto di riparto della quota di risorse del "Fondo povertà" destinata al finanziamento dei servizi territoriali e per l'adozione del piano per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà. Il provvedimento, datato 18 maggio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 luglio 2018, definisce le risorse per il triennio 2018-2020 e attiva il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 20/01/2019 con la quale è stato approvato il "Piano regionale per la lotta alla povertà";
- il Decreto Direttoriale n. 332 del 27/09/2019 della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del MLPS che approva l'Avviso pubblico non competitivo "1/2019 – PaIS per la presentazione di proposte finalizzate all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS)", per il finanziamento (a valere sul PON Inclusion Assi 1 e 2 – FSE 2014/2020) di interventi e servizi in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza e delle altre persone in povertà, rivolto ai medesimi beneficiari dell'Avviso 3/2016, in linea di continuità con gli interventi già valutati ed ammessi a finanziamento per il periodo 2016-2020;

Visti:

- il Decreto Direttoriale n. 120 del 06/04/2017 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di approvazione e ammissione al finanziamento della proposta progettuale relativa all'Avviso 3/2016 (Pon Inclusion) per un importo triennale complessivo pari a € 1.409.082,72 e la relativa convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-SIC_61;
- il Decreto Direttoriale n. 77 del 15/03/2021 della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del MLPS con cui è stato approvato il progetto presentato dall'Ambito Territoriale Distretto Socio-Sanitario n. 54, Comune capofila Castelvetro, nella persona del legale rappresentante, di cui alla Convenzione di Sovvenzione n. AV1-372 per lo svolgimento delle attività del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 a valere sull'Avviso "1/2019 – PaIS per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS)", per un importo pari ad € 303.944,00 e la relativa Convenzione di sovvenzione n. AV1 – 372;

Visto il Verbale del 29.06.2022, agli atti d'ufficio, con cui l'Ufficio di Piano **ha proposto:**

- a)** la prosecuzione delle figure professionali di Assistente Sociale e di Educatore professionale a valere attualmente sull'Avviso 1/2019 – PaIS, previa acquisizione delle relative disponibilità e fino alla concorrenza delle risorse economiche disponibili, a seguito della proroga dell'Avviso 1/2019 (PaIS) fino al 31/10/2023 disposta con il Decreto Direttoriale n. 139 del 14/06/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- b) la prosecuzione delle figure professionali di Educatore professionale a valere attualmente sull'Avviso 3/2016, previo invio dei modelli debitamente compilati Allegati 1 e 2 alla valutazione dell'AdG e, nel caso di riscontro positivo, acquisizione delle relative disponibilità e fino alla concorrenza delle risorse economiche disponibili, a seguito della nota R.U. 5311 del 22/06/2022 del MLPS di ulteriore proroga finalizzata al completamento delle attività progettuali ;

Considerato che la prosecuzione delle figure professionali di *Assistente Sociale* e di *Educatore professionale*, a valere attualmente sull'Avviso 3/2016 e sull'Avviso 1/2019, consente di dare continuità alle azioni progettuali, che risultano integrate e complementari nella loro implementazione, mantenendo invariato il livello essenziale delle prestazioni di assistenza del servizio *in itinere*;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 6 del 25.06.2021 con la quale è stata autorizzata la prosecuzione, a partire da Luglio 2021 e per 12 mesi, delle attività delle figure professionali di assistente sociale e di educatore professionale, già impiegate per lo svolgimento delle attività del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 a valere sull'Avviso "1/2019 – PAIS come previsto da progetto;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 13/01/2022 di approvazione della rimodulazione del Pon Inclusione – Avviso 3/2016;

Dato atto che:

- secondo quanto sancito dall'art.50, commi 1 e 2, del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, "Gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia" ed "I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi...";
- l'art.5, comma 5-quater della Legge 28 febbraio 2020, n.8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" recita quanto segue: "Gli Enti Locali che hanno stipulato contratti a tempo determinato per le assunzioni di assistenti sociali e altro personale ai sensi dell'articolo 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2017, n.205, nonché per le assunzioni finanziate con le risorse del Programma Operativo Nazionale Inclusione, ai sensi dell'articolo 12, comma 12, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n.26, nonché ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, per i patti di inclusione sociale, possono procedere alla proroga di tali contratti, utilizzando le risorse già previste dal citato articolo 1, comma 200, della legge n.205 del 2017, per un ulteriore periodo, fino ad un massimo di ventiquattro mesi e comunque non oltre il periodo di vigenza della misura", consentendo pertanto di derogare al limite temporale previsto dall'art.50 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- è prevista la deroga al divieto di assunzioni per gli enti locali, di cui all'art.9 del DL 113/2016 come convertito con legge 160/2016 e ss.mm.ii, nel caso di mancata approvazione dei documenti finanziari (consuntivo e consolidato), solo ed esclusivamente per le assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire, tra l'altro, l'esercizio delle funzioni dei servizi sociali comunali, fermo restando i limiti di spesa vigenti in materia di assunzioni.
- la legge di Bilancio 2021, stabilisce le deroghe al tetto di spesa per le assunzioni flessibili (art. 9 comma 28, del D. L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010) con riguardo specificatamente alle assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali finanziate dal fondo povertà, previste dalle normative vigenti e confermate nella Legge di Bilancio 2022;
- l'art. 57, comma 3 septies, della L. n. 126/2020 di conversione del D.L. n. 104/2020 (norma operativa dal 13/10/2020) prevede che, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite ad assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente destinate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1bis e 2 dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019 n. 58 per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento;
- il finanziamento del Pon Inclusione, del PaIS e del PAL 2020, per quanto nello specifico attiene all'assunzione di personale, non incide sul fabbisogno triennale dei Comuni, trattandosi di risorse a valere sul FSE _ Fondo Sociale Europeo;

- il presente atto non comporta aggravio per il bilancio dell'Ente Comunale, trattandosi di spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari;
- la spesa per i contratti a tempo determinato non rientra nell'aggregato di spesa del personale come previsto dalla circolare ragioneria Generale n. 9/2016 e confermato da diversi pareri della Corte dei Conti in cui si precisa che le spese del personale sono totalmente a carico dei finanziamenti comunitari o privati e non comportano aggravio per il bilancio dell'Ente;
- resta impregiudicato il rispetto delle disposizioni imperative in materia di accesso al Pubblico Impiego, facendo riferimento, a tal proposito, alla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, cd. "decreto milleproroghe";
- il Comune capofila di Castelvetro si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro per motivate esigenze di organizzazione e/o per limiti imposti dalle disposizioni legislative per tempo vigenti e comunque nel rispetto delle risorse finanziarie assegnate;
- il contratto individuale di lavoro, sia di assunzione che di prosecuzione, fatta salva l'effettiva fruibilità del finanziamento assegnato al Distretto SS 54, dovrà contenere la condizione risolutiva espressa di facoltà di recesso anticipato da parte dell'Amministrazione comunale, in caso di impossibilità di utilizzo delle risorse a sostegno delle azioni, anche eventualmente modificate o rimodulate.;
- il contratto individuale di lavoro rimane subordinato alla sussistenza delle risorse economiche assegnate al Distretto D54 per il pagamento delle spese del personale ancora disponibili di cui al Decreto Direttoriale n. 77 del 15/03/2021 della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la programmazione sociale del MLPS con cui è stato approvato il progetto presentato dall'Ambito Territoriale Distretto Socio-Sanitario n. 54, Comune capofila Castelvetro, di cui alla Convenzione di Sovvenzione n. AV1-372 per lo svolgimento delle attività del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 a valere sull'Avviso "1/2019 – PaIS per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS)", per un importo pari ad € 303.944,00.

Preso atto della nota del Responsabile dell'Ufficio di Piano, di protocollo n. 608 del 22.06.2022 agli atti d'ufficio, con la quale si comunica l'impossibilità di dare attuazione all'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 14 del 17.06.2022;

Vista la convenzione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Castelvetro – Comune capofila, Campobello di Mazara, Partanna, Santa Ninfa, Salaparuta e Poggioreale, facenti parte del Distretto Socio – Sanitario D 54, approvata con la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 30.08.2021, per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del D 54";

Vista la L. 241/90;

Vista la L.R. n. 48/91;

Vista la Legge 328/00;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 30/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto del Comune di Castelvetro;

Visto il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 8 del 31 gennaio 2022;

Dato atto che il presente provvedimento è stato redatto secondo la relativa scheda allegata "A" al piano di Auditing 2022/2024;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **Prendere atto** del Decreto Direttoriale n. 139 del 14/06/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cui è stata disposta la proroga dell'Avviso 1/2019 – PaIS fino al 31.10.2023.
2. **Prendere atto** della nota R.U. 5311 del 22/06/2022 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di ulteriore proroga dell'Avviso 3/2016 (Pon Inclusione) fino al 31/12/2022 finalizzata al completamento delle attività progettuali, previo invio dei modelli debitamente compilati Allegati 1 e 2 da inviare alla valutazione dell'AdG.

3. **Prendere atto** del Verbale del 29.06.2022, agli atti d'ufficio, con cui l'Ufficio di Piano ha proposto:
 - a) la prosecuzione delle figure professionali di Assistente Sociale e di Educatore professionale a valere attualmente sull'Avviso 1/2019 – PaIS, previa acquisizione delle relative disponibilità e fino alla concorrenza delle risorse economiche disponibili, a seguito della proroga dell'Avviso 1/2019 (PaIS) fino al 31/10/2023 disposta con il Decreto Direttoriale n. 139 del 14/06/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - b) la prosecuzione delle figure professionali di Educatore professionale a valere attualmente sull'Avviso 3/2016, previo invio dei modelli debitamente compilati Allegati 1 e 2 alla valutazione dell'AdG e, nel caso di riscontro positivo, acquisizione delle relative disponibilità e fino alla concorrenza delle risorse economiche disponibili, a seguito della nota R.U. 5311 del 22/06/2022 del MLPS di ulteriore proroga finalizzata al completamento delle attività progettuali.
4. **Dare atto** che la prosecuzione delle figure professionali di *Assistente Sociale* e di *Educatore professionale*, a valere attualmente sull'Avviso 3/2016 e sull'Avviso 1/2019, consente di dare continuità alle azioni progettuali, che risultano integrate e complementari nella loro implementazione, mantenendo invariato il livello essenziale delle prestazioni di assistenza del servizio *in itinere*;
5. **Assumere** il presente atto di indirizzo stabilendo di procedere alla prosecuzione del rapporto di lavoro delle figure professionali di Assistente Sociale e di Educatore professionale a valere attualmente sull'Avviso 1/2019 – PaIS, previa acquisizione delle relative disponibilità e fino alla concorrenza delle risorse economiche disponibili, a seguito della proroga dell'Avviso 1/2019 (PaIS) fino al 31/10/2023 disposta con il Decreto Direttoriale n. 139 del 14/06/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
6. **Assumere** il presente atto di indirizzo stabilendo di procedere alla prosecuzione del rapporto di lavoro con la figura professionale di Educatore Professionale a valere attualmente sull'Avviso 3/2016, previo invio dei modelli debitamente compilati Allegati 1 e 2 alla valutazione dell'AdG e, nel caso di riscontro positivo, acquisizione delle relative disponibilità e fino alla concorrenza delle risorse economiche disponibili, a seguito della nota R.U. 5311 del 22/06/2022 del MLPS di ulteriore proroga finalizzata al completamento delle attività progettuali;
7. **Prendere atto** della nota del Responsabile dell'Ufficio di Piano, di protocollo n. 608 del 22.06.2022 agli atti d'ufficio, con la quale si comunica l'impossibilità di dare attuazione all'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 14 del 17.06.2022.
8. **Demandare** al Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario n. 54 l'adozione dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione del presente atto di indirizzo.
9. **Disporre** la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *on-line* e sul sito istituzionale del Comune di Castelvetrano nella sezione dedicata "Delibere Comitato dei Sindaci".
10. **Disporre** la trasmissione della presente deliberazione, ai fini della pubblicazione, all'Albo Pretorio *on-line* e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 54.
11. **Attestare** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012 e s.m.i.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

f.to Dott. Enzo Alfano

Il Sindaco del Comune di Campobello di Mazara F.to da remoto

Il Sindaco del Comune di Partanna F.to da remoto

Il Sindaco del Comune di Poggioreale ASSENTE

Il Sindaco del Comune di Salaparuta F.to da remoto

Per il Sindaco del Comune di Santa Ninfa

Delegato Assessore Pellicane Rosario F.to da remoto

Per il Direttore del Distretto Sanitario

Delegato Dott. Favara Maurizio F.to da remoto

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano facente funzioni
F.to Istruttore Amministrativo Sig.ra Rosa Maria Alcamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del personale addetto all'Albo Pretorio, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Castelvetro - Comune capofila del distretto Socio-Sanitario n. 54 dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso del termine previsto dall'art. 12, comma 2, della L.R: n. 44/1991.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale

Castelvetro _____

Il Segretario Generale
